



**Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana**

**COMUNICATO STAMPA
ON.LE MARIANNA CARONIA
GRUPPO PARLAMENTARE MISTO**

Dopo una defatigante ed estenuante quanto inedita, sotto molti profili, sessione d'aula durata circa 36 ore, intorno alle 14 di ieri 1^a Maggio, si è chiuso, dopo il ricorso a due esercizi provvisori consecutivi, il penoso capitolo della manovra economica 2010 della Regione Siciliana.

Nonostante le forze di opposizione, compreso la sottoscritta che ha presentato oltre 400 emendamenti, abbiano abbandonato nell'interesse supremo del popolo siciliano, ogni forma di ostruzionismo e tentato invece di dare il loro fattivo contributo per migliorare una legge finanziaria a dir poco irricevibile, è stata alla fine concepita una vera mostruosità.

Una finanziaria che a parte qualche parziale risposta, con la logica del "due pesi e due misure", al problema del precariato, è stata il trionfo di una accozzaglia di provvedimenti privi di una benché minima strategia ma assai ricca di interessi clientelari e che non ha prodotto alcuna significativa riforma se non quella del tutto ideologica imposta dal PD, oggi partito di maggioranza relativa, riforma che verosimilmente riprodurrà tutte quelle disfunzioni che abbiamo conosciuto in passato e che di nuovo lascerà a secco i rubinetti delle famiglie siciliane e le costringeranno a tornare a ricorrere all'approvvigionamento idrico con autobotti private.

Francamente non capisco come il Gruppo Sicilia possa dirsi fiero di aver condiviso tali brutture e soprattutto di aver consegnato, tradendo il voto popolare, il governo della regione ad una famelica sinistra che ha dato ampia dimostrazione di come intende con violenza ed arroganza esercitare il potere.

Desidero invece compiacermi per la compattezza dimostrata dalle forze di opposizione ed esprimere loro il mio apprezzamento con particolare riguardo all'UDC che con signorilità estrema e dimenticando quasi evangelicamente i tanti torti subiti dal presidente Lombardo, ha assunto un atteggiamento costruttivo e non ostruzionismo.

Desidero inoltre ringraziare l'on.Cordaro e gli oltre 40 colleghi appartenenti a tutti i Gruppi che hanno sottoscritto, se pur invano, un mio emendamento per la stabilizzazione degli ex c.d. "ciapisti".

Nel ribadire infine la mia totale sfiducia al Governo Lombardo auspico un immediato ricorso alle urne in modo da poter dare al popolo siciliano quanto è stato loro, col tradimento, sottratto.

Palermo 2 Maggio 2010